

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	RUP	Acquisti	Affidamento diretto	Progettazione	Corruzione passiva	Limitazione artificiosa dei parametri dell'appalto (requisiti di accesso / criteri di valutazione) ovvero frazionamento dello stesso, al fine di favorire un concorrente (anche uscente).	A seguito dell'innalzamento del limite per l'affidamento diretto, probabilità non particolarmente rilevante in termini di frazionamento dell'affidamento	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Costituzione dell'Area Contratti e Affari generali. Il processo si ritiene in controllo, a seguito dell'adozione del Decreto-Legge 76/2020, che innalza la soglia dell'affidamento diretto rendendo più improbabili i frazionamenti	1 - Idoneo		
2	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Affidamento diretto	Progettazione	Confitto di interessi	Nomina di RUP in conflitto di interessi con imprese concorrenti al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Alta probabilità per l'elevato numero di transazioni medio impatto per il valore soglia	3 - Alta	2 - Medio	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Revisione delle Linee guida sui conflitti di interesse	
3	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Affidamento diretto	Affidamento	Corruzione attiva	Selezione di un fornitore "segnalato" da un stakeholder rilevante per l'Università di Trieste o da un pubblico ufficiale / incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere un trattamento di favore per l'Università stessa.	Probabilità bassa per generale assenza di motivazione specifica, atteso che l'Ente pubblico non è orientato al perseguimento del massimo profitto. Impatto basso per l'esiguità dell'impatto economico.	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità	1 - Idoneo		
4	RUP	Acquisti	Affidamento diretto	Affidamento	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità offerto da un esponente di una società fornitrice, al fine di concludere di un contratto a condizioni particolarmente favorevoli per la controparte o a fronte di approvvigionamenti di beni o servizi in tutto o in parte fittizi o non necessari.	Alta probabilità per l'elevato numero di transazioni medio impatto per il valore soglia	3 - Alta	2 - Medio	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Sottoscrizione Clausola di Pantouflage. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Funzione di supporto al RUP nell'ambito dell'Area Contratti e Affari Generali	
5	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti minori di 40k €	Affidamento	Confitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, famigliari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Probabilità più bassa rispetto all'ipotesi del solo RUP, per il meccanismo alla base della costituzione delle commissioni giudicatrici (diversi soggetti che concorrono alla decisione).	2 - Media	1 - Basso	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	2 - Migliorabile	Attuazione del Codice dei contratti pubblici - Adeguamento normativa interna a normativa nazionale emanata in attuazione del Codice dei contratti pubblici	Basso
5	RUP	Acquisti	Affidamento diretto	Affidamento	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità offerto da un esponente di una società fornitrice, al fine di eludere il principio di rotazione negli affidamenti.	Alta probabilità per l'elevato numero di transazioni medio impatto per il valore soglia	3 - Alta	2 - Medio	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Funzione di supporto al RUP nell'ambito dell'Area Contratti e Affari Generali	
6	RUP / DEC / Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Affidamento diretto	Esecuzione	Corruzione passiva	Emissione ordini di acquisto o attestazione della ricezione a fronte di approvvigionamenti di beni, servizi, prestazioni professionali in tutto o in parte fittizi o non necessari al fine di creare disponibilità extra-contabili da utilizzare a fini corruttivi.	probabilità bassa in considerazione dei controlli previsti sul processo, diverse approvazioni successive.	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	1 - Idoneo		
7	RUP	Acquisti	Acquisti per importi fra 40k € e la soglia comunitaria	Progettazione	Corruzione passiva	Limitazione artificiosa dei parametri dell'appalto (requisiti di accesso / criteri di valutazione) ovvero frazionamento dello stesso, al fine di favorire un concorrente (anche uscente).	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, compensata dal maggior presidio normativo del processo che non prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, medio impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3 e n. 4, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	2 - Migliorabile	Attuazione del Codice dei contratti pubblici - Adeguamento normativa interna a normativa nazionale emanata in attuazione del Codice dei contratti pubblici	Medio
8	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti per importi fra 40k € e la soglia comunitaria	Progettazione	Confitto di interessi	Nomina di commissari di gara / RUP in conflitto di interessi con imprese concorrenti al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, compensata dal maggior presidio normativo del processo che non prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, medio impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3 e 4, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	2 - Migliorabile		Medio
7	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Progettazione	Confitto di interessi	Nomina di commissari di gara / RUP in conflitto di interessi con imprese concorrenti al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, compensata dal maggior presidio normativo del processo che non prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, alto impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Revisione delle Linee guida sui conflitti di interesse	
8	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Affidamento	Corruzione attiva	Selezione di un fornitore "segnalato" da un stakeholder rilevante per l'Università di Trieste o da un pubblico ufficiale / incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere un trattamento di favore per l'Università stessa.	Probabilità bassa per generale assenza di motivazione specifica, atteso che l'Ente pubblico non è orientato al perseguimento del massimo profitto. Impatto alto in considerazione degli importi economici.	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità	1 - Idoneo		
9	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Affidamento	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità al fine di manipolare l'esito della gara a favore di un determinato concorrente (a titolo esemplificativo, attraverso l'omissione o alterazione di controlli e verifiche ovvero violazione delle norme in materia di trasparenza), ovvero al fine di concludere un contratto a condizioni particolarmente favorevoli per la controparte o a fronte di approvvigionamenti di beni o servizi in tutto o in parte fittizi / non necessari.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, complessità del processo, alto impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Monitoraggio dell'adeguamento agli obblighi di Trasparenza. Sottoscrizione Clausola di Pantouflage e Patto di integrità. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Funzione di supporto al RUP nell'ambito dell'Area Contratti e Affari Generali	
10	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti per importi fra 40k € e la soglia comunitaria	Affidamento	Confitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, famigliari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni e complessità del processo. La presenza della commissione giudicatrice garantisce un maggior controllo. Medio impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3, 4 e 5, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	1 - Idoneo		
10	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Affidamento	Confitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, famigliari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, complessità del processo, alto impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Monitoraggio dell'adeguamento agli obblighi di Trasparenza. Sottoscrizione Clausola di Pantouflage e Patto di integrità. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Revisione delle Linee guida sui conflitti di interesse	
11	RUP / DEC / Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Esecuzione	Corruzione passiva	Emissione ordini di acquisto o attestazione della ricezione a fronte di approvvigionamenti di beni, servizi, prestazioni professionali in tutto o in parte fittizi o non necessari al fine di creare disponibilità extra-contabili da utilizzare a fini corruttivi.	Probabilità bassa in considerazione dei controlli previsti sul processo, diverse approvazioni successive ed impatto economico significativo.	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	1 - Idoneo		
12	RUP	Acquisti	Acquisti sopra soglia	Progettazione	Corruzione passiva	Limitazione artificiosa dei parametri dell'appalto (requisiti di accesso / criteri di valutazione), al fine di favorire un concorrente (anche uscente).	Media probabilità per uno stringente controllo normativo del processo; alto impatto in considerazione del valore economico	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	2 - Migliorabile	Attuazione del Codice dei contratti pubblici - Adeguamento normativa interna a normativa nazionale emanata in attuazione del Codice dei contratti pubblici	Alto
13	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti sopra soglia	Progettazione	Confitto di interessi	Nomina di commissari di gara / RUP in conflitto di interessi con imprese concorrenti al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Media probabilità per uno stringente controllo normativo del processo; alto impatto in considerazione del valore economico	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3 e 5, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	1 - Idoneo		
14	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti sopra soglia	Affidamento	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità al fine di manipolare l'esito della gara a favore di un determinato concorrente (a titolo esemplificativo, attraverso l'omissione o alterazione di controlli e verifiche ovvero violazione delle norme in materia di trasparenza), ovvero al fine di concludere un contratto a condizioni particolarmente favorevoli per la controparte o a fronte di approvvigionamenti di beni o servizi in tutto o in parte fittizi / non necessari.	Media probabilità per uno stringente controllo normativo del processo; alto impatto in considerazione del valore economico	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, Strumenti di Trasparenza (pubblicazione su Amministrazione Trasparente degli atti della procedura).	2 - Migliorabile	Attuazione del Codice dei contratti pubblici - Adeguamento normativa interna a normativa nazionale emanata in attuazione del Codice dei contratti pubblici	Alto
15	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti sopra soglia	Affidamento	Confitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, famigliari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Media probabilità per uno stringente controllo del processo. Alto impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3 e 5, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	1 - Idoneo		

16	RUP / DEC / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti sopra soglia	Esecuzione	Corruzione passiva	<b>Emissione ordini di acquisto o attestazione della ricezione a fronte di approvvigionamenti di beni, servizi, prestazioni professionali in tutto o in parte fittizi o non necessari</b> al fine di creare disponibilità extra-contabili da utilizzare a fini corruttivi.	Media probabilità per uno stringente controllo normativo del processo; alto impatto in considerazione del valore economico	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità	2 - Migliorabile	Attuazione del Codice dei contratti pubblici - Adeguamento normativa interna a normativa nazionale emanata in attuazione del Codice dei contratti pubblici	Alto
17	RUP	Acquisti	Acquisti ex Art. 63, Codice degli appalti	Progettazione	Corruzione passiva	<b>Modifica artificiosa dei parametri dell'appalto (requisiti di accesso / criteri di valutazione)</b> , al fine di favorire un concorrente tramite il ricorso alla procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016.	Bassa probabilità per uno stringente controllo normativo del processo (potestà tassative di applicazione); medio impatto in considerazione del valore economico	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	1 - Idoneo		
18	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti ex Art. 63, Codice degli appalti	Progettazione	Conflitto di interessi	<b>Nomina di RUP o commissari di gara in conflitto di interessi con imprese concorrenti</b> al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Media probabilità per uno stringente controllo normativo del processo, anche con riferimento alle caratteristiche richieste per ricoprire il ruolo di RUP nelle procedure sopra soglia comunitaria; alto impatto in considerazione del valore economico	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	1 - Idoneo		
19	Direttore di Dipartimento / Dirigente di Area / Direttore Generale	Acquisti	Acquisti ex Art. 63, Codice degli appalti	Progettazione	Conflitto di interessi	<b>Nomina di commissari di gara / RUP in conflitto di interessi con imprese concorrenti</b> al fine di favorire queste ultime nell'aggiudicazione dell'acquisto.	Bassa probabilità per uno stringente controllo normativo del processo (potestà tassative di applicazione); medio impatto in considerazione del valore economico	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	1 - Idoneo		
20	Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti ex Art. 63, Codice degli appalti	Affidamento	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di concludere un contratto a condizioni particolarmente favorevoli per la controparte o a fronte di approvvigionamenti di beni o servizi in tutto o in parte fittizi / non necessari (a titolo esemplificativo, attraverso l'omissione o alterazione di controlli e verifiche ovvero violazione delle norme in materia di trasparenza).	Bassa probabilità per uno stringente controllo normativo del processo (potestà tassative di applicazione); medio impatto in considerazione del valore economico	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, Strumenti di Trasparenza (pubblicazione su Amministrazione Trasparente degli atti della procedura).	1 - Idoneo		
21	RUP / Commissione Giudicatrice.	Acquisti	Acquisti ex Art. 63, Codice degli appalti	Affidamento	Conflitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, familiari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Media probabilità per uno stringente controllo del processo. Medio impatto in considerazione degli importi economici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 3 e 5, Codice di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	1 - Idoneo		
22	RUP / Commissione Giudicatrice	Acquisti	Acquisti superiori alla soglia per l'affidamento diretto	Affidamento	Conflitto di interessi	Selezione, pur in assenza delle necessarie condizioni, di un fornitore che abbia legami commerciali, economici, familiari, politici o personali - non dichiarati - con uno o più membri della commissione giudicatrice.	Media probabilità per la numerosità delle transazioni, medio impatto in considerazione degli importi economici.	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, Linee Guida ANAC n. 4, Regolamento interno per la nomina delle Commissioni giudicatrici di gara, Codice Etico e di comportamento di Ateneo, acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Monitoraggio dell'adeguamento agli obblighi di Trasparenza, Sottoscrizione Clausola di Pantouflage e Patto di Integrità. Costituzione dell'Area Contratti e Affari Generali.	2 - Migliorabile	Revisione delle Linee guida sui conflitti di interesse	
23	RUP	Acquisti	Acquisti tramite CONSIP	Progettazione	Corruzione passiva	<b>Mancato ricorso ad accordi quadro o convenzioni CONSIP esistenti per la tipologia di beni o servizi in esame</b> al fine di favorire uno specifico concorrente.	Bassa probabilità per assenza di discrezionalità; alto impatto in considerazione del valore economico.	1 - Bassa	3 - Alto	3 - Medio	Normativa nazionale relativa agli obblighi di adesione alle Convenzioni CONSIP, Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	Amministrazione Dipartimenti	Amministrazione	Gestione del ciclo passivo, Gestione del ciclo attivo, Gestione del processo di chiusura del bilancio	Gestione della contabilità e predisposizione del bilancio d'esercizio	Corruzione passiva / Conflitto di interessi / Malfunzionamento	<b>Contabilizzazione o rendicontazione di fatti non rispondenti al vero</b> (es. fatturazione per prestazioni inesistenti o per corrispettivi differenti da quelli pattuiti con la controparte, contabilizzazione di costi per beni e servizi non forniti, sopravvalutazione di beni dell'Ateneo, registrazione di operazioni inesistenti, rendicontazione di documentazione falsa etc.) dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b> con un membro dell'Ateneo.	Mancata assicurazione che, in sede di firma del Dirigente, venga sempre effettivamente ripercorso tutto l'iter dell'acquisto	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Linee guida e circolari di Ateneo in materia contabile - Firma del Dirigente sulla fattura, in base alla firma del Capo Settore - Contabilizzazione da parte dell'Uff. Bilancio - Controlli a campione del Collegio dei Revisori	1 - Idoneo		
3	Amministrazione	Amministrazione	Gestione del ciclo passivo	Gestione della tesoreria	Corruzione passiva / Conflitto di interessi	Nella gestione dei pagamenti a fornitori/consulenti, versamento di somme di denaro a fronte di prestazioni inesistenti o per un ammontare superiore a quello dovuto o di mercato, dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b> con un membro dell'Ateneo.	Separazione dei compiti tra registrazione e pagamento di fatture	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	- Flusso di gestione del ciclo passivo - Separazione dei compiti.	1 - Idoneo		
4	Amministrazione Dipartimenti	Amministrazione	Gestione del Fondo economale	Gestione fondo economale	Corruzione attiva	<b>Corresponsione di denaro o altra utilità</b> in occasione di controlli svolti sulla gestione del fondo economale ai fini di occultare la mancata / non venuta registrazione in contabilità dei movimenti di cassa ovvero l'utilizzo improprio della cassa stessa (a titolo esemplificativo: pagamenti in contanti per importi superiori ai limiti stabiliti e/o per tipologie di spesa non ammissibili)	Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito. Quadratura mensile del fondo economale con il denaro in cassa. Controllo della cassa su base trimestrale da parte del Collegio dei Revisori.	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito - La gestione del Fondo economale è soggetta a verifiche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti; pertanto il Consegretario e i Sub-consegnatari hanno l'obbligo tenere sempre aggiornato il registro del Fondo economale, integrato dalla pertinente documentazione. - Verifiche di cassa possono essere disposte in qualsiasi momento anche dal Direttore Generale o suo delegato. (Rif. Art. 10 Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito) - Quadratura mensile del fondo economale con il denaro in cassa.	1 - Idoneo		
5	Amministrazione Dipartimenti	Amministrazione	Gestione del ciclo passivo	Gestione carte di credito	Corruzione passiva / Conflitto di interessi	<b>Alterazione dei controlli effettuati</b> in relazione all'utilizzo delle carte di credito di Ateneo (a titolo esemplificativo: in caso di spese non ammissibili, di mancata presentazione dei giustificativi di spesa) dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b> con un membro dell'Ateneo.	Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento per la gestione del fondo economale e delle carte di credito - Controllo mensile Uff. Spese di estratto conto carta di credito con tutte le pezze d'appoggio. - Il Collegio dei Revisori fa delle verifiche periodiche.	1 - Idoneo		
6	Amministrazione	Amministrazione	Gestione stipendi, compensi, sussidi e vantaggi	Elaborazione e pagamento stipendi, compensi, sussidi e vantaggi	Corruzione passiva / Conflitto di interessi / Malfunzionamento	Nella elaborazione di stipendi, compensi, sussidi e vantaggi, <b>attribuzione di importi non dovuti</b> , dietro accettazione di denaro o altra utilità ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b> con un membro dell'Ateneo.	Separazione dei compiti tra stato giuridico e liquidazione degli stipendi, compensi, sussidi e vantaggi Informatizzazione del processo.	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	- Flussi CSA-Ugov - Separazione dei compiti tra stato giuridico e liquidazione degli stipendi, compensi, sussidi e vantaggi. - Separazione dei compiti tra uffici che inseriscono sussidi e vantaggi e ufficio che paga. - Informatizzazione del processo. - Controlli a campione del Collegio dei Revisori.	1 - Idoneo		
7	Amministrazione Dipartimenti	Amministrazione	Gestione dei controlli da organi ed organismi interni ed esterni	Gestione dei controlli	Corruzione attiva	<b>Corresponsione di denaro o altre utilità</b> a un pubblico ufficiale o incaricato di un pubblico servizio nell'ambito di una visita ispettiva per compiere o omettere atti del suo ufficio o contrari al suo ufficio, in modo da favorire l'Ateneo.	Non ci sono motivazioni/incentivi alla corruzione attiva	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso		1 - Idoneo		
8	Amministrazione Dipartimenti	Amministrazione	Gestione dei controlli contabili interni	Gestione dei controlli contabili interni	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altre utilità</b> da un collega nell'ambito dell'ambito dei controlli contabili periodici per compiere o omettere atti del suo ufficio o contrari al suo ufficio, in modo da favorire il soggetto.	Separazione dei compiti tra chi registra i fatti aziendali e chi controlla le registrazioni	1 - Bassa	1 - Basso	1 - Basso	Controlli a campione del collegio dei revisori	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUTTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	Servizio Programmazione del personale Ufficio Concorsi del personale docente Dipartimenti	Pianificazione	Pianificazione del reclutamento di personale docente e ricercatori	Pianificazione del reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Definizione di un fabbisogno di personale docente / ricercatori non rispondente alle effettive esigenze dell'Ateneo</b> al fine di favorire la partecipazione al bando di concorso di uno specifico candidato che abbia <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Università ovvero <b>a seguito di accettazione di denaro o altra utilità.</b>	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, approva il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e delibera in merito al fabbisogno della dotazione organica di professori di prima e seconda fascia e all'attribuzione delle relative risorse ai dipartimenti. - Il Dipartimento formula, in coerenza con la programmazione di Ateneo, motivate richieste di copertura di posti di professore di prima e seconda fascia. - Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, delibera, in coerenza con la programmazione di Ateneo, in merito alle richieste di copertura di posti formulate dai dipartimenti e, ove richiesto, approva le proposte di chiamata. <i>(Rif. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 2)</i> <i>Adozione di Linee guida di Ateneo, con criteri oggettivi per la formulazione delle proposte di fabbisogno da parte dei Dipartimenti</i>	1 - Idoneo		
2	Servizio Programmazione del personale; Ufficio Gestione del personale TA	Pianificazione	Pianificazione del reclutamento di personale tecnico-amministrativo (TA) e CEL	Pianificazione del reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Definizione di un fabbisogno di personale tecnico-amministrativo non rispondente alle effettive esigenze dell'Ateneo</b> al fine di favorire la partecipazione al bando di concorso di uno specifico candidato che abbia <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Università ovvero <b>a seguito di accettazione di denaro o altra utilità.</b>	La pianificazione del fabbisogno, definita sulla base delle esigenze rilevate dalle strutture organizzative, viene armonizzata in coerenza alle azioni strategiche definite dalla governance dell'Ateneo e sottoposta all'approvazione del CdA.	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Analisi organizzative a monte della programmazione - Proposte da parte delle strutture organizzative/aree - Supervisione del Direttore Generale - Approvazione del Consiglio di Amministrazione	1 - Idoneo	Predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata alla pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali, inclusi gli atti relativi alla Programmazione del fabbisogno	

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
3	Ufficio Concorsi del personale docente Dipartimenti	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Programmazione del reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Definizione di un fabbisogno di personale docente / ricercatori non rispondente alle effettive esigenze dell'Ateneo</b> al fine di favorire la partecipazione al bando di concorso di uno specifico candidato che abbia <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Università ovvero a <b>seguito di accettazione di denaro o altra utilità.</b>	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, approva il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e delibera in merito al fabbisogno della dotazione organica di professori di prima e seconda fascia e all'attribuzione delle relative risorse ai dipartimenti. - Il Dipartimento formula, in coerenza con la programmazione di Ateneo, motivate richieste di copertura di posti di professore di prima e seconda fascia. - Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, delibera, in coerenza con la programmazione di Ateneo, in merito alle richieste di copertura di posti formulate dai dipartimenti e, ove richiesto, approva le proposte di chiamata. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 2.</i> ) - Applicazione criteri contenuti nelle Linee guida di Ateneo, riportanti criteri oggettivi per la formulazione delle proposte di fabbisogno da parte dei Dipartimenti	1 - Idoneo	Predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata alla pubblicazione di tutti gli atti relativi alla Programmazione del fabbisogno.	
4	Ufficio Concorsi del personale docente	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Predisposizione del bando di concorso e verifica dei requisiti dei candidati	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di inserire, nel bando di concorso, requisiti di accesso / criteri di valutazione "personalizzati", ovvero al fine di alterare le verifiche sui requisiti in possesso dei candidati, con l'obiettivo di favorire la partecipazione di un particolare candidato ovvero l'esclusione dello stesso dal processo di selezione, anche in presenza di <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Ateneo.	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Non possono partecipare alle procedura di chiamata ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 4.</i> ) - Non sono ammessi al processo di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che effettua la richiesta di indizione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 5.</i> )	1 - Idoneo	Adozione di format per le proposte di criteri e requisiti di accesso; verifiche ex post sulle dichiarazioni/autocertificazioni dei titoli. Avvio delle attività del Gruppo Ispevivo di Ateneo	
5	Ufficio Concorsi del personale docente Dipartimenti	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Composizione della Commissione giudicatrice	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di includere nella Commissione giudicatrice uno o più membri anche <b>aventi legami non dichiarati</b> con un candidato, al fine di favorire / impedire il reclutamento dello stesso.	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - La commissione giudicatrice è costituita da tre professori universitari inquadri nei ruoli delle università italiane, di cui almeno uno appartenente al ruolo degli ordinari. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 11.</i> ) - La Commissione esaminatrice viene designata dal Consiglio del Dipartimento interessato e nominata con decreto del Rettore. Essa è costituita da tre componenti, di cui almeno uno scelto tra soggetti non appartenenti al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 5.</i> ) - Gli organi collegiali della struttura scientifica interessata designano i componenti della commissione giudicatrice, costituita dal responsabile scientifico del progetto di ricerca, che fungerà da presidente, e da altri due membri, effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori universitari confermati delle Università italiane appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o ad un settore affine, e ad altro anche esterno alle Università, purché appartenente ad Università straniere o ad istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché da un membro supplente scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori universitari confermati dell'Università degli Studi di Trieste. La nomina della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore. ( <i>Ref. Regolamento per la stipula di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, art. 8.</i> ) - L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato stesso. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 5.</i> ) <i>Ref. Regolamento per la stipula di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, art. 7.</i>	2 - Migliorabile	Revisione del Regolamento sull'accesso del personale docente e ricercatore	Medio
6	Ufficio Concorsi del personale docente	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Valutazione dei candidati	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per manipolare l'esito del processo di selezione</b> al fine di favorire / escludere un particolare candidato, ovvero agevolazione / penalizzazione di un candidato <b>avente legami non dichiarati</b> con uno o più membri della Commissione Giudicatrice, o con un dipendente dell'Ateneo.	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Al fine della procedura di valutazione, con proprio decreto, il Rettore accetta la regolarità degli atti della commissione giudicatrice e, in caso di esito positivo della valutazione, provvede a inquadrate il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, nel ruolo dei professori associati. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 14.</i> )	2 - Migliorabile	Revisione del Regolamento sull'accesso del personale docente e ricercatore	Medio
7	Ufficio Concorsi del personale docente	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Valutazione dei candidati	Abuso d'ufficio	<b>Pressione indebita sulla Commissione giudicatrice</b> volta a favorire / impedire la selezione di un particolare soggetto, per in assenza dei requisiti necessari.	La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Al fine della procedura di valutazione, con proprio decreto, il Rettore accetta la regolarità degli atti della commissione giudicatrice e, in caso di esito positivo della valutazione, provvede a inquadrate il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, nel ruolo dei professori associati. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 14.</i> )	1 - Idoneo		
8	Ufficio Concorsi del personale docente; Ufficio Carriere del personale docente	Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento di personale docente e ricercatori	Approvazione degli atti concorsuali e contrattualizzazione	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di favorire / ostacolare il reclutamento di un particolare candidato valutato positivamente dalla Commissione giudicatrice, anche in caso di <b>legami non dichiarati</b> con un dipendente dell'Ateneo.	La probabilità viene valutata in ragione dello scarso livello di discrezionalità del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - La chiamata viene proposta dal Consiglio di Dipartimento ed è approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico. ( <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 9.</i> ) <i>Ref. Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 5.</i>	1 - Idoneo		
9	Ufficio Carriere del personale docente Dipartimenti	Acquisizione e progressione del personale	Valutazione delle attività svolte da docenti e ricercatori	Assegnazione della classe stipendiale superiore	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> , da parte della Commissione giudicatrice, al fine di concedere l'attribuzione di una classe stipendiale triennale superiore a un docente/ricercatore non in possesso dei requisiti necessari, ovvero concessione dell'aumento retributivo ad un particolare soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b> con un dipendente dell'Università, pur in assenza dei requisiti necessari.	La probabilità viene valutata in ragione dello scarso livello di discrezionalità del processo.  L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali «non core» alle notizie sui media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240 - I componenti della Commissione di valutazione sono designati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, tra una rosa di candidati proposta dal Rettore. - La Commissione è composta da tre membri, di cui uno professore di prima fascia, uno professore di seconda fascia e uno ricercatore universitario. - La Commissione esprime un giudizio sull'attribuzione della classe stipendiale redigendo apposito verbale che, a cura del Presidente, viene trasmesso all'Ufficio competente. - Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura di valutazione entro 30 giorni dalla trasmissione del verbale da parte della Commissione. - Avverso il predetto decreto ciascun interessato può rivolgersi al Rettore motivata istanza di revisione entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Sull'istanza il Rettore decide entro i successivi 10 giorni con provvedimento motivato. ( <i>Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 Dicembre 2010 n. 240, art. 7, 9, 10.</i> ) - In caso di conflitto di interessi, virtuale o reale, in capo al Rettore, i compiti e le attività ad esso demandati dal presente Regolamento competono al Pro-Rettore Vicario. ( <i>Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 Dicembre 2010 n. 240, art. 13.</i> )	1 - Idoneo		

10	Ufficio Carriere del personale docente	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione incarichi esterni in capo al personale docente / ricercatore	Concessione autorizzazione al conferimento di incarichi esterni	Malfunzionamento	<p><b>Scarsa attenzione nell'esecuzione dei controlli</b> sulla documentazione presentata dai richiedenti, pur in assenza di intenzionalità nel favorire un particolare soggetto, risultante nella concessione del permesso di assunzione di incarichi esterni a personale non in possesso dei requisiti necessari, ovvero possibile assunzione di incarichi esterni, da parte di un docente dell'Ateneo, pur in mancanza dei requisiti previsti dalla normativa interna / eludendo il processo autorizzativo richiesto.</p>	<p>La probabilità viene valutata in ragione: del livello di discrezionalità del processo; della rilevanza esterna del processo; (attribuzione vantaggi con rilievo economico a soggetti terzi); dell'autonomia dei soggetti coinvolti nella gestione del processo.</p> <p>L'impatto viene valutato con riferimento: agli effetti significativi sull'efficienza / continuità dei processi aziendali non core; alle notizie sul media / social con effetti nel medio periodo sulla relazione con gli stakeholder</p>	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa nazionale in materia</li> <li>- Linee Guida e Regolamento di Ateneo</li> <li>- Istruttoria a cura dell'Ufficio e autorizzazione a cura del Rettore previa vaglio del Direttore Generale</li> </ul>	1 - Idoneo		
----	----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	--	--

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLI INTERNO	AZIONI CORRETTRIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
11	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Acquisizione e progressione del personale</b>	Reclutamento di personale tecnico-amministrativo (TA)	Programmazione del reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Definizione di un fabbisogno di personale tecnico-amministrativo non rispondente alle effettive esigenze dell'Ateneo</b> al fine di favorire la partecipazione al bando di concorso di uno specifico candidato che abbia <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Università ovvero a <b>seguito di accettazione di denaro o altra utilità</b> .	La pianificazione del fabbisogno, definita sulla base delle esigenze rilevate dalle strutture organizzative, viene armonizzata in coerenza alle azioni strategiche definite dalla governance dell'Ateneo e sottoposta all'approvazione del CdA.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Regolamento di Ateneo per l'Accesso all'Impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste - DPR 487/94, D.Lgs 165/2001 - Linee guida Funzione Pubblica - D.Lgs 150/2009 - Il procedimento è articolato e complesso, coinvolge diversi attori e prevede che le richieste di fabbisogno siano motivate e documentate dalle strutture. Rimane un certo margine di discrezionalità dei vertici nella definizione delle priorità. In un contesto di risorse limitate e vincoli fissati dalla normativa. E' stata predisposta una sezione del sito web di Ateneo dedicata alla pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali, inclusi gli atti relativi alla Programmazione del fabbisogno.	2 - Migliorabile	Garantire un allineamento della programmazione del fabbisogno con gli altri documenti di pianificazione dell'Ateneo (strategici, performance, ecc.)	Alto
12	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Acquisizione e progressione del personale</b>	Reclutamento di personale tecnico-amministrativo (TA)	Predisposizione del bando di concorso e verifica dei requisiti dei candidati	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di inserire, nel bando di concorso, requisiti di accesso / criteri di valutazione "personalizzati", ovvero al fine di alterare le verifiche sui requisiti in possesso dei candidati, con l'obiettivo di favorire la partecipazione di un particolare candidato ovvero l'esclusione dello stesso dal processo di selezione, anche in presenza di <b>legami non dichiarati</b> con un membro dell'Ateneo.	Il bando di concorso è predisposto in ossequio alla normativa che disciplina l'accesso al pubblico impiego e alle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, sia in relazione alla valorizzazione dei titoli dei candidati, sia in relazione alla definizione della tipologia delle prove alle quali saranno sottoposti i candidati.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Regolamento di Ateneo per l'Accesso all'Impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste - DPR 487/94, D.Lgs 165/2001 - Linee guida Funzione Pubblica - D.Lgs 150/2009 - L'Ufficio antecedentemente alla stesura del Bando verifica la corrispondenza tra i requisiti di ammissione proposti dalla Direzione ovvero dalle Strutture dipartimentali con quelli previsti dalle normative vigenti, anche regolamentari, in materia. - L'ammissione dei candidati alla procedura è svolta dall'Ufficio, che verifica la corrispondenza dei requisiti di accesso dichiarati dai candidati a quelli previsti dal bando.	2 - Migliorabile	Predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata alla pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali, inclusi gli atti relativi alla Programmazione del fabbisogno. Informazione delle procedure concorsuali per maggiori accessibilità, trasparenza e controllo del processo	Alto
13	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Acquisizione e progressione del personale</b>	Reclutamento di personale tecnico-amministrativo (TA)	Composizione della Commissione giudicatrice	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di includere nella Commissione giudicatrice uno o più membri, anche aventi <b>legami non dichiarati</b> con un candidato, al fine di favorire / impedire il reclutamento dello stesso.	La Commissione di esperti viene individuata tenendo conto delle competenze culturali e professionali dei soggetti che potrebbero farne parte e, successivamente, è nominata in ossequio a quanto previsto dal DPR 487/94, del D.Lgs 165/2001 e dal Regolamento interno per l'accesso all'impiego. Tutti i componenti, presa visione dell'elenco dei candidati devono dichiarare che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione viene resa e verbalizzata quale primo atto della Commissione.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Regolamento di Ateneo per l'Accesso all'Impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste - DPR 487/94 - D.Lgs 165/2001 Linee guida Funzione Pubblica D.Lgs 150/2009 - I componenti della Commissione devono, altresì, dichiarare di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	1 - Idoneo		
14	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Acquisizione e progressione del personale</b>	Conferimento di incarichi a collaboratori esterni	Composizione della Commissione giudicatrice (ove applicabile)	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di includere nella Commissione giudicatrice uno o più membri, anche aventi <b>legami non dichiarati</b> con un candidato, al fine di favorire / impedire il reclutamento dello stesso.	La Commissione di esperti viene individuata tenendo conto delle competenze culturali e professionali dei soggetti che potrebbero farne parte e, successivamente, è nominata in ossequio a quanto previsto dal DPR 487/94, del D.Lgs 165/2001 e dal Regolamento interno per l'accesso all'impiego. Tutti i componenti, presa visione dell'elenco dei candidati devono dichiarare che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione viene resa e verbalizzata quale primo atto della Commissione.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001 - I componenti della Commissione devono, altresì, dichiarare di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.	1 - Idoneo		
15	Ufficio Gestione del Personale TA Ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali	<b>Acquisizione e progressione del personale</b>	Conferimento di incarichi a collaboratori esterni	Valutazione dei candidati e reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per manipolare l'esito del processo di selezione</b> al fine di favorire / escludere un particolare candidato, ovvero agevolazione / penalizzazione di un candidato avente <b>legami non dichiarati</b> con uno o più membri della Commissione giudicatrice, se nominata, o con un membro della struttura che ha indetto il bando, ovvero, più in generale, con un dipendente dell'Ateneo.	La Commissione giudicatrice svolge la valutazione "tecnica" dei curricula dei candidati, ai fini dell'attribuzione dei punteggi già definiti dall'avviso. L'eventuale contestazione delle valutazioni espresse può essere proposta esclusivamente in sede giudiziale da parte di un candidato, che ne rilevi l'incompetenza.	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001 - L'ammissione dei candidati alla procedura è espletata dalla Struttura proponente che verifica la corrispondenza dei requisiti di accesso dichiarati dai candidati a quelli previsti dall'avviso. I punteggi attribuiti ai titoli (sia il punteggio massimo per singola categoria, sia la modalità di graduazione) sono già definiti nell'avviso di selezione.	1 - Idoneo		
16	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Gestione amministrativa del personale</b>	Gestione permessi e concessioni (e.g. permessi studio etc.)	Autorizzazione permessi / concessioni	Malfunzionamento	<b>Scarsa attenzione nell'esecuzione dei controlli</b> sulla documentazione presentata dai richiedenti, pur in assenza di intenzionalità nel favorire un particolare soggetto, risultante nella concessione di permessi speciali a personale non in possesso dei requisiti necessari.	Si tratta di mera applicazione normativa e contrattuale. Le domande di accesso ai permessi studio sono valutate da una Commissione Paritetica (amministrazione e sindacati) che garantisce l'osservanza del Regolamento in materia.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento per i Permessi straordinari retribuiti – 150 ore a favore del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste; CCNL di riferimento, modulistica on-line corredata da informazioni normative/contrattuali di riferimento per ogni istituto - Il Decreto che individua i dipendenti che possono beneficiare dei permessi retribuiti per studio è emanato dal Direttore Generale, in recepimento dei lavori dell'apposita Commissione paritetica, che viene nominata sentito il tavolo negoziale ed è composta da quattro membri, di cui due funzionari e due dipendenti segnalati dalle OCS. - Tutti gli altri permessi/istituti previsti dalle norme vigenti, anche contrattuali, sono concessi accertati i requisiti necessari alla fruizione dei medesimi.	1 - Idoneo		
17	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Gestione amministrativa del personale</b>	Gestione mobilità del personale tecnico-amministrativo	Definizione del fabbisogno	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per la definizione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo non rispondente alle effettive esigenze dell'Ateneo / la previsione, nella dichiarazione di vacanza, di requisiti / criteri di valutazione "personalizzati"</b> , al fine di favorire / escludere un particolare soggetto, anche avente <b>legami non dichiarati</b> con un dipendente dell'Università.	L'attribuzione delle risorse umane alle Strutture dell'Ateneo è prerogativa dirigenziale, secondo quanto previsto dal D.LGS 150/2009, ed è definita sulla base delle esigenze rappresentate dalle Strutture organizzative centrali e dipartimentali, in coerenza agli obiettivi strategici definiti dalla governance dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento mobilità interna del personale tecnico-amministrativo - D.Lgs 150/2009 - Valutazione della performance e della prestazione individuale - Costante monitoraggio delle istanze di mobilità interna, anche in relazione alle motivazioni rappresentate dai dipendenti e dai Responsabili di Struttura.	2 - Migliorabile	Predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata al Personale tecnico-amministrativo.	Basso
18	Ufficio Gestione del Personale TA	<b>Gestione amministrativa del personale</b>	Gestione mobilità del personale tecnico-amministrativo	Valutazione dei candidati e reclutamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di favorire / escludere dal processo di valutazione un particolare soggetto, anche avente <b>legami non dichiarati</b> con un dipendente dell'Università.	L'attribuzione delle risorse umane alle Strutture dell'Ateneo è prerogativa dirigenziale, secondo quanto previsto dal D.LGS 150/2009, ed è definita sulla base delle esigenze rappresentate dalle Strutture organizzative centrali e dipartimentali, in coerenza agli obiettivi strategici definiti dalla governance dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento mobilità interna del personale tecnico-amministrativo; D.Lgs 150/2010 - Valutazione della performance e della prestazione individuale - Costante monitoraggio delle istanze di mobilità interna, anche in relazione alle motivazioni rappresentate dai dipendenti e dai Responsabili di Struttura.	2 - Migliorabile	Predisposizione di una sezione del sito web di Ateneo dedicata al Personale tecnico-amministrativo.	Basso
19	Ufficio Gestione del Personale TA Ufficio Organizzazione e Relazioni Sindacali	<b>Gestione dell'orario di lavoro e concessione dei permessi previsti dalla legge</b>	Gestione delle presenze e assenze del personale tecnico-amministrativo	Concessione permessi	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	<b>Scarsa attenzione nell'esecuzione dei controlli</b> sulla documentazione presentata dai richiedenti, pur in assenza di intenzionalità nel favorire un particolare soggetto, risultante nella concessione di permessi speciali a personale non in possesso dei requisiti necessari.	Si tratta di mera applicazione normativa e contrattuale. Le domande di permesso sono valutate con i criteri previsti dal CCNL e dalla rispettiva normativa di settore	1 - Basso	2 - Media	2 - Basso	- CCNL - Linee Guida orario di Lavoro - Normativa nazionale in materia di assenze - Linee guida sulla gestione dell'orario di lavoro - Separazione dei compiti nel processo di autorizzazione, gestione e monitoraggio delle presenze e assenze - Alcuni dati vengono comunicati alla funzione pubblica.	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUTTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
20	Dirigenti	Ricerca	Gestione accordi / convenzioni per la ricerca	Assegnazione di borse di studio / assegni di ricerca	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di favorire l'aggiudicazione / il mantenimento di una borsa di studio / assegno di ricerca da parte di un soggetto che non sia (più) in possesso dei requisiti necessari.	Si valuta una bassa probabilità della condotta, alla luce dei criteri puntuali contenuti nei Regolamenti per la ripartizione dei fondi, nonché la previsione di forme di monitoraggio e controllo ex post. Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulla qualità della ricerca	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunque acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca - Le borse vengono assegnate a cura di apposita Commissione giudicatrice presieduta dal responsabile scientifico della ricerca e composta dal responsabile amministrativo della strutturae da un altro membro formalmente designato dal responsabile scientifico tra gli esperti del settore. <i>(Rif. Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunque acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca, art. 6)</i>	1 - Idoneo		
21	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	Ricerca	Gestione accordi / convenzioni per la ricerca	Assegnazione di borse di studio / assegni di ricerca	Conflitto di interessi	<b>Aggiudicazione del bando di ricerca, pur in assenza dei requisiti necessari</b> , da parte di un concorrente che abbia legami <b>non dichiarati</b> con uno o più membri della commissione esaminatrice.	Si considera bassa la probabilità della condotta corruttiva per le forti implicazioni legali e disciplinari, nonché per le forme di controllo previste sul possesso dei requisiti. L'impatto della condotta è invece alto, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e all'esclusione di candidati potenzialmente più validi	1 - Bassa	3 - Alto	3 - Medio	- Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunque acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca - Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Le borse vengono assegnate a cura di apposita Commissione giudicatrice presieduta dal responsabile scientifico della ricerca e composta dal responsabile amministrativo della strutturae da un altro membro formalmente designato dal responsabile scientifico tra gli esperti del settore. <i>(Rif. Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunque acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca, art. 6)</i> - Non possono partecipare alle procedure selettive per il conferimento di assegni ex art. 22 L.240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del CdA di Ateneo. <i>(Rif. Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 2)</i>	1 - Idoneo		



#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUTTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
22	Ufficio Pensioni	Gestione conferimento benefici economici al personale	Conferimento benefici economici al personale: sussidi	Predisposizione regolamento	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità al fine di inserire, nel regolamento, tipologie di benefici economici "personalizzati", ovvero al fine di alterare le verifiche sui requisiti in possesso dei richiedenti, con l'obiettivo di favorire l'attribuzione del beneficio ad un particolare richiedente ovvero l'esclusione dello stesso al beneficio.	Il regolamento, sottoposto all'approvazione del CdA, è predisposto in ossequio alla normativa che disciplina il conferimento di sussidi al personale, in coerenza con le azioni strategiche definite dalla governance dell'Ateneo nell'ambito del welfare, tenuto conto degli accordi con le OO.SS a cui fa seguito la sottoscrizione di un CCI, assoggettato al controllo del Collegio dei Revisori.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento sussidi a favore del personale per rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente - DM n. 301 del 12.10.1988 e art. 51 del TUIR - CCNL dei dipendenti del comparto Università e Ricerca - CCI di Ateneo sul Welfare di Ateneo sottoposto al Collegio dei Revisori - All'interno del quadro normativo e delle previsioni del CCNL, le strategie in ambito welfare e i relativi criteri di distribuzione delle risorse sono definiti dal Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo. La regolamentazione in vigore prevede inoltre una valutazione della Commissione Paritetica. La sottoscrizione del CCI avviene inoltre previo parere del Collegio dei Revisori	1 - Idoneo		
23	Ufficio Pensioni	Gestione conferimento benefici economici al personale	Conferimento benefici economici al personale: sussidi, ad esclusione delle spese mediche riconosciute d'ufficio	Composizione Commissione paritetica	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità al fine di includere nella Commissione paritetica uno o più membri, anche aventi legami non dichiarati con un richiedente, al fine di favorire o escludere la concessione di benefici economici allo stesso	La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è preposta alla valutazione delle domande relative ai bisogni economicamente gravosi del personale, ad eccezione delle spese mediche idoneamente documentate, riconosciute d'ufficio, ed è composta da 2 membri della Parte Pubblica e da 2 membri proposti dalla Parte Sindacale; detta Commissione può avvalersi discrezionalmente della consulenza del Medico Competente o di altri esperti in ambito giuridico	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento sussidi a favore del personale per rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente - DM n. 301 del 12.10.1988 e art. 51 del TUIR - CCNL dei dipendenti del comparto Università e Ricerca - CCI di Ateneo sul Welfare di Ateneo sottoposto al Collegio dei Revisori - Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sussidi la Commissione Paritetica, nominata dal Direttore Generale, è composta da 4 membri, di cui due individuati dalla Parte Pubblica e due proposti dalla Parte Sindacale	1 - Idoneo		
24	Ufficio Pensioni	Gestione conferimento benefici economici al personale	Conferimento benefici economici al personale: sussidi, ad esclusione delle spese mediche riconosciute d'ufficio	Valutazione della Commissione paritetica in merito alla concessione dei benefici economici al personale per rilevanti esigenze personali o familiari	Conflitto di interessi / Corruzione passiva/Malfunzionamento	Accettazione di denaro o di altra utilità al fine di concedere o di escludere dal beneficio economico uno o più richiedenti /Scarsa attenzione nell'esecuzione dei controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti, pur in assenza di intenzionalità nel favorire o escludere un particolare richiedente, privo o in possesso dei requisiti stabiliti	L'Ufficio competente acquisisce le documentate richieste dei benefici economici presentate dai dipendenti, e previo controllo, le sottopone alla valutazione della Commissione paritetica che accerta la sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento per l'erogazione, individuando i dipendenti beneficiari e quelli da escludere	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento sussidi a favore del personale per rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente - DM n. 301 del 12.10.1988 e art. 51 del TUIR - CCNL dei dipendenti del comparto Università e Ricerca - CCI di Ateneo sul Welfare di Ateneo sottoposto al Collegio dei Revisori - Ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento sussidi l'Ufficio competente dell'istruttoria vaglia le istanze pervenute debitamente documentate e le propone alla Commissione paritetica che valuta la sussistenza dei requisiti, individuando chi ammettere al beneficio.	1 - Idoneo		
25	Ufficio Pensioni	Gestione conferimento benefici economici al personale	Conferimento altri benefici economici al personale (contributi, sussidi per spese mediche, rateizzazione tasse, etc.)	Valutazione in merito alla concessione dei benefici economici al personale per spese scolastiche e di istruzione; centri estivi; rette di frequenza di Asili nido, servizio di integrazione scolastica (SIS) e di mensa scolastica e s spese mediche	Conflitto di interessi / Corruzione passiva/Malfunzionamento	Accettazione di denaro o di altra utilità al fine di concedere o di escludere dal beneficio economico uno o più richiedenti /Scarsa attenzione nell'esecuzione dei controlli sulla documentazione presentata dai richiedenti, pur in assenza di intenzionalità nel favorire o escludere un particolare richiedente, privo o in possesso dei requisiti stabiliti	L'Ufficio competente acquisisce le documentate istanze dei benefici economici presentate dai dipendenti, e previo controllo della sussistenza dei requisiti, eroga i contributi agli aventi diritto	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Regolamento sussidi a favore del personale per rilevanti esigenze personali o familiari del dipendente - DM n. 301 del 12.10.1988 e art. 51, 51 bis, del TUIR - CCNL dei dipendenti del comparto Università e Ricerca - CCI di Ateneo sul Welfare di Ateneo sottoposto al Collegio dei Revisori - L'Ufficio competente della raccolta delle domande e della loro istruttoria, tenuto conto anche degli artt. 7 e 8 del Regolamento sussidi e dei criteri contenuti nel CCI, vaglia le istanze pervenute debitamente documentate, appura la sussistenza dei requisiti e individua gli aventi diritto all'erogazione	2 - Migliorabile	Verifiche a campione sui requisiti posseduti e accertati	Medio
26	Ufficio Pensioni	Gestione conferimento benefici economici al personale	Applicazione di tariffe agevolate per i dipendenti dell'Ateneo, presso studi professionali di fisioterapia, odontoiatria e case di riposo, nonché presso farmacie del territorio	Stipula di convenzioni a titolo gratuito per applicazione di tariffe agevolate al personale con studi professionali di fisioterapia, odontoiatria, case di riposo e farmacie	Conflitto di interessi / Corruzione passiva	Accettazione di denaro o di altra utilità al fine di stipulare convenzioni con una specifica struttura erogatrice per aumentarne i guadagni indiscriminatamente o nell'ottica di favorire o di escluderne qualcuna per interesse personale, familiare o territoriale	L'Ufficio Pensioni acquisisce le proposte di tariffe agevolate per i dipendenti dell'Ateneo da parte di studi professionali di fisioterapia, odontoiatria e case di riposo, nonché da parte di farmacie del territorio, provvedendo all'attivazione e stipula di apposite convenzioni	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- CCNL dei dipendenti del comparto Università e Ricerca - CCI di Ateneo sul Welfare di Ateneo sottoposto al Collegio dei Revisori - delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 - L'Ufficio competente, in applicazione del CCI in materia di Welfare di Ateneo, al fine di stipulare apposite convenzioni con studi professionali di fisioterapia, odontoiatria e case di riposo, nonché con farmacie, per l'applicazione di tariffe agevolate per i dipendenti d'Ateneo, ha previamente comunicato la volontà di attivare tale strategica misura agli ordini professionali e di categoria, in modo che l'invito fosse esteso a tutte le strutture presenti sul territorio. Ai fini della trasparenza, provvede a pubblicare le convenzioni stipulate nel sito intranet di Ateneo e il rinnovo delle stesse alla loro scadenza	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTRIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	Ufficio Ammissioni Ufficio Post lauream Ufficio dottorati di ricerca	<b>Formazione</b>	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione nei corsi di studio di ogni livello a numero programmato	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di favorire l'ammissione di un candidato, pur in assenza dei requisiti necessari, a corsi di laurea ad accesso programmato / scuole di specializzazione (es. per area medica), dottorati di ricerca	Procedimenti minuziosamente disciplinati in ogni loro fase (cd vale, in particolare, per i corsi a numero chiuso su base nazionale, come i corsi di area medica), sottoposti a controlli e controlli di numerosi soggetti.	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Procedimenti minuziosamente regolamentati da normativa primaria, da atti regolamentari e attuativi del MIUR e da provvedimenti dell'Ateneo - Il procedimento che regola l'ammissione a un corso a numero chiuso, specie su base nazionale, si articola in diverse fasi cui contribuiscono diversi soggetti istituzionali, dagli organi centrali del MIUR fino alle strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale e Dipartimenti).	1 - Idoneo		
2	Ufficio Ammissioni	<b>Formazione</b>	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione nei corsi ad accesso libero	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di favorire l'ammissione di un candidato, pur in assenza dei requisiti necessari, a corsi di laurea ad accesso libero.	Procedura di immatricolazione rimessa alla esclusiva gestione amministrativa dell'Ateneo. Il rischio è, dunque, astrattamente più alto rispetto ai corsi ad accesso programmato.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Procedimenti regolati dalla disciplina interna dell'Ateneo sulla base dei principi di ordine generale stabiliti dalla normativa nazionale - Il procedimento di immatricolazione/iscrizione ai corsi ad accesso libero è sottoposto unicamente al controllo amministrativo interno svolto dagli uffici dell'Ateneo.	1 - Idoneo		
3	Ufficio Ammissioni Ufficio Post lauream Ufficio dottorati di ricerca	<b>Formazione</b>	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione nei corsi di ogni livello a numero programmato	Abuso di ufficio / Conflitto di interessi	<b>Nomina, all'interno delle commissioni di esame, di commissari in conflitto di interessi</b> con uno studente valutato, al fine di favorire l'ammissione di quest'ultimo a corsi di laurea ad accesso programmato / scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.	Procedimenti disciplinati in maniera dettagliata, sottoposti a controlli e controlli sia dei Dipartimenti (che designano i commissari) che dell'Amministrazione centrale (che formalizza le nomine).	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Procedimenti regolamentati da normativa primaria, da atti regolamentari e attuativi del MIUR e da provvedimenti dell'Ateneo - Nei corsi di ammissione su base nazionale le commissioni svolgono esclusivamente un'attività di vigilanza sul regolare svolgimento delle prove. In ogni caso, i commissari devono preventivamente dichiarare l'assenza di motivi, attuali o potenziali, che determinino un conflitto d'interessi con i candidati.	1 - Idoneo		
4	Ufficio Ammissioni Ufficio Post lauream Ufficio dottorati di ricerca	<b>Formazione</b>	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione	Gestione delle attività di ammissione e immatricolazione nei corsi di ogni livello a numero programmato	Corruzione attiva	<b>Ammissione di un candidato "segnalato"</b> da uno stakeholder rilevante per l'Università di Trieste o da un pubblico ufficiale / incaricato di pubblico servizio al fine di ottenere un trattamento di favore per l'Università stessa.	Se la procedura di ammissione è rimessa alla esclusiva gestione amministrativa dell'Ateneo il rischio è sostanzialmente più alto rispetto ai corsi ad accesso programmato su base nazionale.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Procedimenti regolamentati da normativa primaria, da atti regolamentari e attuativi del MIUR e da provvedimenti dell'Ateneo - Il procedimento che regola l'ammissione a un corso a numero chiuso, specie su base nazionale, si articola in diverse fasi cui contribuiscono diversi soggetti istituzionali, dagli organi centrali del MIUR fino alle strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale e Dipartimenti). Al contrario, il procedimento di immatricolazione/iscrizione ai corsi ad accesso libero è sottoposto unicamente al controllo amministrativo interno svolto dagli uffici dell'Ateneo.	1 - Idoneo		
5	Ufficio Carriere studenti	<b>Formazione</b>	Gestione della didattica e assistenza agli studenti	Gestione della carriera dello studente	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità da parte del candidato</b> , al fine di certificare l'esito positivo della prova di profitto / dell'esame finale pur in assenza dei requisiti necessari, ovvero in una gestione impropria delle carriere (es. passaggi, trasferimenti, abbreviazioni), o ancora perché non siano applicate / siano ridotte le sanzioni disciplinari laddove applicabili.	Tutte le procedure menzionate si articolano in fasi diverse che fanno capo a differenti soggetti istituzionali (Dipartimenti, consigli di corso di studio, uffici dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, singoli docenti).	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Normativa primaria - Regolamento didattico di Ateneo - Regolamento carriera studente (corsi di primo e secondo livello) - Tutte le procedure menzionate si articolano in fasi diverse che fanno capo a differenti soggetti istituzionali (Dipartimenti, consigli di corso di studio, uffici dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, singoli docenti).	1 - Idoneo		
6	Ufficio Carriere studenti	<b>Formazione</b>	Gestione della didattica e assistenza agli studenti	Gestione della carriera dello studente	Abuso di ufficio / Conflitto di interessi	<b>Certificazione dell'esito positivo della prova di profitto / dell'esame finale ovvero gestione delle carriere (es. passaggi, trasferimenti, abbreviazioni etc.) artificialmente favorevole a un candidato che abbia legami con la commissione esaminatrice</b> , pur in assenza dei requisiti necessari.	Tutte le procedure menzionate si articolano in fasi diverse che fanno capo a differenti soggetti istituzionali (Dipartimenti, consigli di corso di studio, uffici dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, singoli docenti).	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Normativa primaria - Regolamento didattico di Ateneo - Regolamento carriera studente (corsi di primo e secondo livello) - Tutte le procedure menzionate si articolano in fasi diverse che fanno capo a differenti soggetti istituzionali (Dipartimenti, consigli di corso di studio, uffici dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, singoli docenti).	1 - Idoneo		
7	Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti	<b>Formazione</b>	Gestione della didattica e assistenza agli studenti	Gestione della contribuzione studentesca e delle procedure relative all'assegnazione di borse o premi di studio	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di concedere a uno studente borse di studio ovvero esoneri / riduzioni / rispetto ai contributi universitari da versare, pur in assenza dei requisiti necessari, ad esempio tramite mancata effettuazione / alterazione dei controlli sulla documentazione economica presentata dal candidato.	Il procedimento di determinazione delle tasse e dei contributi studenteschi è minuziosamente disciplinato in ogni sua fase, a partire dalla disciplina nazionale (l. n. 232/2016) fino ai provvedimenti dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Normativa primaria - Regolamento tasse e contributi studenteschi - deliberazioni degli organi accademici collegiali - annuale avviso tasse - Regolamento carriera studente (corsi di primo e secondo livello) - Il presidio amministrativo di controllo deve necessariamente fare riferimento a una minuziosa serie di requisiti che concorrono a determinare le tasse e i contributi dovuti da ciascuno studente. Tali requisiti sono determinati sia da fonti nazionali che da atti e provvedimenti dell'Ateneo e devono avere come punto di riferimento obbligatorio l'ISEE per l'Università.	1 - Idoneo		
8	Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti	<b>Formazione</b>	Gestione della didattica e assistenza agli studenti	Gestione della contribuzione studentesca e delle procedure relative all'assegnazione di borse o premi di studio	Abuso di ufficio / Conflitto di interessi	<b>Riconoscimento di una borsa di studio / una fascia di contribuzione inferiore rispetto agli effettivi requisiti economici riscontrati / omissione dei controlli previsti sulla documentazione presentata</b> , al fine di favorire un candidato che abbia legami con il personale dell'ufficio competente.	Il procedimento è minuziosamente disciplinato in ogni sua fase, a partire dalla disciplina nazionale fino ai provvedimenti dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Normativa primaria - Regolamenti e provvedimenti dell'Ateneo - Il presidio amministrativo di controllo deve necessariamente fare riferimento a una minuziosa serie di requisiti che concorrono a determinare le tasse e i contributi obbligatori per l'Università.	1 - Idoneo		
9	Servizio Mobilità internazionale	<b>Formazione</b>	Gestione degli accordi di mobilità internazionale degli studenti di primo, secondo e terzo livello	Gestione degli accordi di mobilità internazionale degli studenti di primo, secondo e terzo livello	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità</b> al fine di garantire l'accesso ai programmi internazionali / il riconoscimento delle attività svolte all'estero a un candidato pur in assenza dei requisiti necessari.	Il procedimento è minuziosamente disciplinato in ogni sua fase, secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire e del MIUR e dei regolamenti interni dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio - Programma Guide Erasmus+ - Erasmus Charter for Higher Education - regolamenti interni; bandi di selezione - Il monitoraggio è effettuato sia in itinere sia a consuntivo e l'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire effettua audit periodici. Le selezioni si basano su elementi oggettivi di carriera presentati nella banca dati ESSE3 e sulla valutazione delle motivazioni dei candidati rispetto alle sedi di destinazione, seguendo le buone prassi di inclusività, pari opportunità e trasparenza raccomandate dall'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire. Il riconoscimento delle attività è subordinato alla presentazione della documentazione prevista dalla normativa europea previo controllo della congruità con i piani di studio/progetti formativi. L'Ateneo relazione ogni anno le attività svolte e gli obiettivi raggiunti dal punto di vista quantitativo e qualitativo.	1 - Idoneo		
10	Servizio Mobilità internazionale	<b>Formazione</b>	Gestione degli accordi di mobilità internazionale degli studenti di primo, secondo e terzo livello	Gestione degli accordi di mobilità internazionale degli studenti di primo, secondo e terzo livello	Conflitto di interessi	<b>Ammissione a un programma internazionale / riconoscimento delle attività svolte, pur in assenza dei requisiti necessari</b> , a un candidato che abbia legami con il personale dell'ufficio competente.	Il procedimento è minuziosamente disciplinato in ogni sua fase, secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire e del MIUR e dei regolamenti interni dell'Ateneo.	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio - Programma Guide Erasmus+ - Erasmus Charter for Higher Education - regolamenti interni - bandi di selezione - Il monitoraggio è effettuato sia in itinere sia a consuntivo e l'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire effettua audit periodici. Le selezioni si basano su elementi oggettivi di carriera presentati nella banca dati ESSE3 e sulla valutazione delle motivazioni dei candidati rispetto alle sedi di destinazione, seguendo le buone prassi di inclusività, pari opportunità e trasparenza raccomandate dall'Agenzia Nazionale Erasmus/Indire. Il riconoscimento delle attività è subordinato alla presentazione della documentazione prevista dalla normativa europea previo controllo della congruità con i piani di studio/progetti formativi. L'Ateneo relazione ogni anno le attività svolte e gli obiettivi raggiunti dal punto di vista quantitativo e qualitativo.	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	CVR; Uff Ricerca	Ricerca	Valutazione della ricerca	Valutazione della produzione scientifica	Conflitto di interessi	<b>Valutazione delle pubblicazioni non adeguata da parte dei valutatori</b> , che sono di fatto colleghi di dipartimento	Si valuta una bassa probabilità della condotta, dal momento che vengono applicate delle tabelle di pesatura standard (esiste tuttavia un margine di discrezionalità) Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulle forme di collaborazione alle attività di ricerca, sul clima dipartimentale e sull'implementazione delle corrette strategie	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Linee guida per la procedura annuale di valutazione CVR - La procedura prevede una verifica da parte dei soggetti valutati che possono segnalare casi di prodotti per i quali la pesatura appare inadeguata o scorretta, specificandone il motivo. La CVR analizza collegialmente le segnalazioni, valutando se accoglierle o rigettarle	1 - Idoneo		
2	CVR; Uff Ricerca	Ricerca	Valutazione della ricerca	Valutazione della produzione scientifica	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità al fine di assegnare alle pubblicazioni valutate pesature sovrastimate</b>	Si valuta una bassa probabilità della condotta, dal momento che vengono applicate delle tabelle di pesatura standard (esiste tuttavia un margine di discrezionalità) Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulle forme di collaborazione alle attività di ricerca, sul clima dipartimentale e sull'implementazione delle corrette strategie	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Linee guida per la procedura annuale di valutazione CVR - La procedura prevede una verifica da parte dei soggetti valutati che possono segnalare casi di prodotti per i quali la pesatura appare inadeguata o scorretta, specificandone il motivo. La CVR analizza collegialmente le segnalazioni, valutando se accoglierle o rigettarle	1 - Idoneo		
3	Dipartimenti	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi di ateneo	Programmazione della ricerca e assicurazione della qualità	Conflitto di interessi	<b>Ripartizione dei finanziamenti destinati al Dipartimento (FRA, personale a ricerca) su linee di intervento non coerenti con gli obiettivi strategici definiti dai Dipartimenti stesso</b> , al fine di favorire interessi particolari.	Si valuta una media probabilità della condotta, alla luce dei criteri puntuali contenuti nei Regolamenti per la ripartizione dei fondi, nonché la previsione di forme di controllo ex post. Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulle forme di collaborazione alle attività di ricerca, sul clima dipartimentale e sull'implementazione delle corrette strategie	2 - Medio	2 - Medio	4 - Medio	- Linee guida per il Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) - Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentale - Le attuali linee guida prevedono che una parte del fondo sia erogata con criteri di elaborazione automatica sulla base della numerosità delle strutture, mentre un'altra parte viene erogata su richiesta da apposita commissione - In base al precedente regolamento (FRA 2020 e 2021) il fondo era stato erogato con criteri di elaborazione automatica sulla base della numerosità delle strutture e nei Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione i dipartimenti presentavano una relazione sull'utilizzo del FRA, da cui emergeva il valore aggiunto ottenuto tramite il finanziamento, con particolare riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Strategico dipartimentale (art 6 del regolamento)	1 - Idoneo		
4	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi di ateneo	Progettazione e gestione attività di ricerca	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità al fine di assegnare fondi a richiedenti che non sono in linea con gli obiettivi strategici definiti dal dipartimento</b>	Si valuta una bassa probabilità della condotta, alla luce dei criteri puntuali e semi-automatici contenuti nelle Linee guida 2021 Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulla qualità della ricerca	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Linee guida per il Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) - Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Le attuali linee guida prevedono che una parte del fondo sia erogata con criteri di elaborazione automatica sulla base della numerosità delle strutture, mentre un'altra parte viene erogata, su richiesta, da apposita commissione. La prima applicazione sarà nel 2022, non ci sono ora elementi per valutare il comportamento della commissione. Tuttavia si ritiene che i margini di discrezionalità possano essere limitati, più che altro legati alla capienza del fondo sulla specifica linea	1 - Idoneo		
5	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi di ateneo	Progettazione e gestione attività di ricerca	Conflitto di interessi	<b>Assegnazione di fondi, pur in assenza di specifici requisiti</b> , da parte di un richiedente che abbia legami non dichiarati con uno o più membri della segreteria dei dip/commissioni preposta	Si valuta una bassa probabilità della condotta, alla luce dei criteri puntuali e semi-automatici contenuti nelle Linee guida 2021 Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulla qualità della ricerca	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Linee guida per il Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) - Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Le attuali linee guida prevedono che una parte del fondo sia erogata con criteri di elaborazione automatica sulla base della numerosità delle strutture, mentre un'altra parte viene erogata, su richiesta, da apposita commissione. La prima applicazione sarà nel 2022, non ci sono ora elementi per valutare il comportamento della commissione. Tuttavia si ritiene che i margini di discrezionalità possano essere limitati, più che altro legati alla capienza del fondo sulla specifica linea	1 - Idoneo		
6	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca	Progettazione e gestione attività di ricerca	Corruzione attiva	<b>Corresponsione di denaro / altra utilità alle Commissioni giudicatrici (essenzialmente esterne) per la formulazione di giudizi positivi e la concessione dei finanziamenti</b>	Si valuta una bassa probabilità della condotta, essendo le commissioni principalmente esterne Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulla qualità della ricerca e sull'utilizzo della valutazione ad altri fini correlati alla carriera	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - I controlli fanno capo eventualmente agli enti finanziatori, non all'ateneo. Dipartimenti e Ateneo verificano i requisiti formali di partecipazione e la congruità dei budget/rendiconti presentati, oltre ai consueti compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
7	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca	Gestione delle attività di pubblicazione	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per la divulgazione di informazioni riservate emerse nel corso della ricerca ovvero per l'alterazione dei risultati della ricerca</b> , al fine di favorire interessi di terze parti.	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto dei Codici di Ateneo in vigore, nonché della normativa in tema di riservatezza. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, nonché per il danno all'immagine dell'Ateneo.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
8	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca	Gestione delle attività di pubblicazione	Conflitto di interessi	<b>Condivisione di informazioni privilegiate emerse nel corso della ricerca ovvero alterazione dei risultati della ricerca</b> al fine di favorire terzi parti in conflitto di interessi con uno o più membri del team di ricerca.	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto delle norme di legge in tema di riservatezza, di proprietà industriale, nonché dei Codici di Ateneo in vigore. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, per il danno all'immagine dell'Ateneo, per il deterioramento del clima nel team di ricerca e conseguente qualità della ricerca.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
9	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi esterni	Progettazione e gestione attività di ricerca	Corruzione attiva	<b>Corresponsione di denaro / altra utilità alla Commissione giudicatrice al fine di ottenere l'aggiudicazione del finanziamento pur in assenza dei requisiti necessari / tramite alterazione della graduatoria di merito.</b>	Si considera bassa la probabilità della condotta corruttiva per le forti implicazioni legali e disciplinari, nonché per le forme di controllo previste sul possesso dei requisiti. L'impatto della potenziale condotta è invece alto, con particolare riferimento alla qualità della ricerca	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - I controlli fanno capo eventualmente agli enti finanziatori, non all'ateneo. Dipartimenti e Ateneo verificano i requisiti formali di partecipazione e la congruità dei budget/rendiconti presentati, oltre ai consueti compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
10	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi esterni	Progettazione e gestione attività di ricerca	Conflitto di interessi	<b>Aggiudicazione del bando di ricerca, pur in assenza dei requisiti necessari</b> , da parte di un concorrente che abbia legami non dichiarati con uno o più membri della commissione esaminatrice.	Si considera bassa la probabilità della condotta corruttiva per le forti implicazioni legali e disciplinari, nonché per le forme di controllo previste sul possesso dei requisiti. L'impatto della potenziale condotta è invece alto, con particolare riferimento alla qualità della ricerca	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - I controlli fanno capo eventualmente agli enti finanziatori, non all'ateneo. Dipartimenti e Ateneo verificano i requisiti formali di partecipazione e la congruità dei budget/rendiconti presentati, oltre ai consueti compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
11	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi esterni	Gestione delle attività di pubblicazione	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per la divulgazione di informazioni riservate emerse nel corso della ricerca ovvero per l'alterazione dei risultati della ricerca</b> , al fine di favorire interessi di terze parti.	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto dei Codici di Ateneo in vigore. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, per il danno all'immagine dell'Ateneo, per il deterioramento del clima nel team di ricerca e conseguente qualità della ricerca.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
12	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi esterni	Gestione delle attività di pubblicazione	Conflitto di interessi	<b>Condivisione di informazioni privilegiate emerse nel corso della ricerca ovvero alterazione dei risultati della ricerca</b> al fine di favorire terze parti in conflitto di interessi con uno o più membri del team di ricerca.	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto dei Codici di Ateneo in vigore. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, per il danno all'immagine dell'Ateneo, per il deterioramento del clima nel team di ricerca e conseguente qualità della ricerca.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip, Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		

13	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi privati	Progettazione e gestione attività di ricerca	Corruzione attiva	<b>Corresponsione di denaro / altra utilità alla Commissione giudicatrice al fine di ottenere l'aggiudicazione del finanziamento pur in assenza dei requisiti necessari / tramite alterazione della graduatoria di merito.</b>	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva nella gestione delle attività di ricerca finanziate da privati, sia per il rapporto sinallagmatico delle attività rese nei casi di prestazioni di natura commerciale, che per la necessità di originare dei risultati. E' invece alto l'impatto della condotta, per le possibili ricadute sulla qualità della ricerca o della prestazione.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - I controlli fanno capo eventualmente agli enti finanziatori, non all'ateneo. Dipartimenti e Ateneo verificano i requisiti formali di partecipazione e la congruità dei budget/rendiconti presentati, oltre ai consueti compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Direttori di dip., Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
14	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi privati	Progettazione e gestione attività di ricerca	Conflitto di interessi	<b>Aggiudicazione del bando di ricerca, pur in assenza dei requisiti necessari, da parte di un concorrente che abbia legami non dichiarati con uno o più membri della commissione esaminatrice.</b>	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva nella gestione delle attività di ricerca finanziate da privati, sia per il rapporto sinallagmatico delle attività rese nei casi di prestazioni di natura commerciale, che per la necessità di originare dei risultati. L'impatto della condotta è invece alto, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e all'esclusione di candidati potenzialmente più validi.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - I controlli fanno capo eventualmente agli enti finanziatori, non all'ateneo. Dipartimenti e Ateneo verificano i requisiti formali di partecipazione e la congruità dei budget/rendiconti presentati, oltre ai consueti compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Direttori di dip., Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
15	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi privati	Gestione delle attività di pubblicazione	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità per la divulgazione di informazioni riservate emerse nel corso della ricerca ovvero per l'alterazione dei risultati della ricerca, al fine di favorire interessi di terze parti.</b>	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto delle norme di legge in tema di riservatezza, di proprietà industriale, nonché dei Codici di Ateneo in vigore. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, per il danno all'immagine dell'Ateneo, per il deterioramento del clima nel team di ricerca e conseguente qualità della ricerca.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip., Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
16	Dipartimenti; Responsabili di progetto	Ricerca	Gestione attività di ricerca finanziata da fondi privati	Gestione delle attività di pubblicazione	Conflitto di interessi	<b>Condivisione di informazioni privilegiate emerse nel corso della ricerca ovvero alterazione dei risultati della ricerca al fine di favorire terze parti in conflitto di interessi con uno o più membri del team di ricerca.</b>	Si valuta bassa la probabilità della condotta corruttiva per le implicazioni legali e disciplinari derivanti dal mancato rispetto delle norme di legge in tema di riservatezza, di proprietà industriale, nonché dei Codici di Ateneo in vigore. L'impatto della condotta corruttiva è ritenuto alto, per le possibili conseguenze derivanti dall'alterazione dei risultati, per il danno all'immagine dell'Ateneo, per il deterioramento del clima nel team di ricerca e conseguente qualità della ricerca.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Policy di Ateneo per l'integrità e l'etica - Codice etico - Codice di comportamento - Eventuali specifici accordi di riservatezza - Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabile del Progetto, Direttori di dip., Responsabile Prevenzione Corruzione, ufficio procedimenti disciplinari)	1 - Idoneo		
17	Dipartimenti; Uff concorsi pers docente	Ricerca	Gestione accordi / convenzioni per la ricerca	Assegnazione di borse di ricerca / assegni di ricerca	Corruzione passiva	<b>Accettazione di denaro o altra utilità al fine di favorire l'aggiudicazione / il mantenimento di una borsa di studio / assegno di ricerca da parte di un soggetto che non sia (più) in possesso dei requisiti necessari.</b>	Si valuta una bassa probabilità della condotta, alla luce dei criteri puntuali contenuti nei Regolamenti per la ripartizione dei fondi, nonché la previsione di forme di monitoraggio e controllo ex post. Si considera, invece, di media portata l'impatto della potenziale condotta corruttiva, per le ricadute sulla qualità della ricerca	1 - Basso	2 - Medio	2 - Basso	- Regolamento borse per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunche acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca - Le borse vengono assegnate a cura di apposita Commissione giudicatrice presieduta dal responsabile scientifico della ricerca e composta dal responsabile amministrativo della struttura e da un altro membro formalmente designato dal responsabile scientifico tra gli esperti del settore. <i>(Rif. Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunche acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca, art. 4)</i>	Il regolamento citato è molto vecchio, e già in larga parte disapplicato; è in corso di approvazione un nuovo regolamento per le borse di ricerca, volto a dare una rappresentazione più attuale dello strumento	Basso	
18	Dipartimenti; Uff concorsi pers docente	Ricerca	Gestione accordi / convenzioni per la ricerca	Assegnazione di borse di ricerca / assegni di ricerca	Conflitto di interessi	<b>Aggiudicazione del bando di ricerca, pur in assenza dei requisiti necessari, da parte di un concorrente che abbia legami non dichiarati con uno o più membri della commissione esaminatrice.</b>	Si considera bassa la probabilità della condotta corruttiva per le forti implicazioni legali e disciplinari, nonché per le forme di controllo previste sul possesso dei requisiti. L'impatto della condotta è invece alto, con particolare riferimento alla qualità della ricerca e all'esclusione di candidati potenzialmente più validi	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	- Regolamento borse per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunche acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca - Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Le borse vengono assegnate a cura di apposita Commissione giudicatrice presieduta dal responsabile scientifico della ricerca e composta dal responsabile amministrativo della struttura e da un altro membro formalmente designato dal responsabile scientifico tra gli esperti del settore. <i>(Rif. Regolamento borse per per ricercatori istituite dall'Università con risorse finanziarie comunche acquisite nell'ambito di qualunque attività di tipo negoziale, con finalità di avviamento e formazione attraverso la ricerca, art. 4)</i> - Non possono partecipare alle procedure selettive per il conferimento di assegni ex art. 22 L.240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del CdA di Ateneo. <i>(Rif. Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 2)</i>	Il regolamento citato è molto vecchio, e già in larga parte disapplicato; è in corso di approvazione un nuovo regolamento per le borse di ricerca, volto a dare una rappresentazione più attuale dello strumento	Medio	
17	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	Terza missione	Gestione enti e attività esternalizzate	costituzione di enti partecipati o controllati	Conflitto di interessi	<b>Approvazione costituzione di un ente partecipato o controllato, finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse</b>	Si considera bassa la probabilità della condotta corruttiva per le forti implicazioni legali, nonché per le forme di controllo previste sul possesso dei requisiti.	1 - Basso	3 - Alto	3 - Medio	Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni; disamina proposte costituzione o adesione a nuovi enti esterni da parte di apposita Commissione di Controllo (art. 11 Direttive per la costituzione e la partecipazione a strutture esterne all'Università degli Studi di Trieste); per gli enti partecipati aventi forma giuristica societaria invio delibera motivata di costituzione a Corte dei Conti e a struttura del MEF (D. lgs. 175/2016)	1 - Idoneo		
18	Dirigenti; Responsabile U.O. competente; RUP	Terza missione	Gestione enti e attività esternalizzate	Erogazione beni e servizi da parte degli enti partecipati/controllati	(Corruzione passiva)	<b>Ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale, nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte ordinariamente dall'Ateneo, tramite affidamento diretto di contratti per l'erogazione di beni e servizi a enti partecipati o controllati</b>	Si considera media la probabilità della condotta corruttiva in considerazione dei presidi già in atto per l'affidamento di beni e servizi tramite procedure ad evidenza pubblica	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	Compiti di vigilanza nell'ambito delle proprie funzioni (Responsabili di Struttura), trasparenza, codice di comportamento	1 - Idoneo		
19	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	Terza missione	Gestione enti e attività esternalizzate	Attribuzione di cariche a personale universitario presso gli enti partecipati o controllati	Conflitto di interessi	<b>Utilizzazione di personale universitario (professori, ricercatori, tecnici, dipendenti amministrativi) da parte degli enti partecipati, anche dopo la cessazione dal servizio nelle ipotesi non consentite dalle norme</b>	Si considera alta la probabilità dell'evento, ma basso l'impatto in considerazione delle conseguenze economiche o reputazionali dello stesso	3 - Alto	1 - Basso	3 - Medio	Per quanto riguarda le nomine di rappresentanti dell'Ateneo in organi di enti esterni partecipati, dette nomine vengono disposte dal Rettore con decreto, su proposta dell' dipartimento/i interessati: la maggior parte delle cariche riguarda attività di rappresentanza in organi assembleari o direttivi degli enti partecipati, per la maggior parte, consorzi di ricerca per i quali i rispettivi statuti prevedono che la rappresentanza spetti a personale di ruolo (quindi non in pensione) afferente ai settori scientifico disciplinari di interesse dell'ente di ricerca. Solo in pochi casi gli statuti consortili prevedono che la nomina del referente/representante di Ateneo sia deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'università (anziché dal Rettore). Ai titolari di incarichi di rappresentanza in organi direttivi viene richiesto di compilare autodichiarazione di assenza conflitti di interesse e elenco incarichi già detenuti, ai sensi D. lgs. 59/2013. Ufficio che nomina verifica prioritariamente che rappresentante non sia in quiescenza per il caso di conferimento carica di governo in enti controllati, in secondo luogo effettua controllo su assenza conflitti di interesse.	1 - Idoneo		



20	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	<b>Terza missione</b>	Gestione enti e attività esternalizzate	Esercizio dei poteri di indirizzo e vigilanza nei confronti degli enti partecipati	Conflitto di interessi	<b>Conflitti di interesse, nella forma del conflitto tra controllore e controllato, nell'esercizio dei poteri di indirizzo e vigilanza dell'università nei confronti dell'ente privato da essa costituito o comunque controllato o partecipato</b>	Si considera alta la probabilità dell'evento, e medio l'impatto in considerazione delle conseguenze economiche o reputazionali dello stesso	3 - Alta	2 - Medio	6 - Alto	Direttive di Ateneo stabiliscono che annualmente rappresentanti invino una relazione su attività poste in essere dagli enti partecipati; vengono acquisiti verbali e soprattutto bilanci dei singoli enti. Per ogni decisione giuridicamente rilevante (casistiche elencate all'art. 11 Direttive) è richiesto previo parere della Commissione di Controllo e autorizzazione degli organi di governo dell'Ateneo. D. lgs. 175/2016 stabilisce obbligo per le società partecipate di operare annualmente una ricognizione e di far approvare entro fine anno piano di razionalizzazione da parte del Consiglio di amministrazione. Detto piano viene poi inviato a Corte dei conti e a MEF. Per tutti gli enti partecipati (oltre a società, anche associazioni, fondazioni e consorzi) viene redatta tabella riepilogativa dei risultati di esercizio dell'anno precedente in fase di omogenea redazione dei conti e viene redatta apposita relazione su possibili esposizioni dell'Ateneo da parte del Collegio dei revisori dei conti.	1 - Idoneo		
21	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	<b>Terza missione</b>	Gestione enti e attività esternalizzate	Costituzione spin off	Conflitto di interessi	<b>Conflitti di interesse tra svolgimento delle ordinarie attività dell'Ateneo e attività svolte negli spin off, quali ad esempio pressioni volte a modificare l'ordinaria ripartizione delle risorse tra strutture dell'Ateneo al fine di garantire gli interessi di coloro che operano negli spin off</b>	Si considera bassa la probabilità dell'evento in considerazione del fatto che le risorse di Ateneo alle rispettive strutture è disciplinato da apposita regolamentazione	1 - Basso	1 - Basso	1 - Basso	Si ritiene sufficiente la regolamentazione specificain considerazione del rischio basso	1 - Idoneo		
22	Dirigenti; Responsabile U.O. competente	<b>Terza missione</b>	Gestione enti e attività esternalizzate	Costituzione spin off	Conflitto di interessi	<b>Ruolo improprio dei professori universitari nella gestione degli spin off e possibili conflitti di interesse finalizzati al conseguimento di vantaggi patrimoniali</b>	Si considera alta la probabilità dell'evento, e medio l'impatto in considerazione delle conseguenze economiche o reputazionali dello stesso	3 - Alta	2 - Medio	6 - Alto	Regolamento spin off disciplina al titolo III, artt. 6-9 regime delle incompatibilità, modalità di partecipazione del personale universitario, conflitti di interesse e monitoraggio. Il legale rappresentante della società spin off trasmette all'ufficio competente dell'Università una relazione sull'attività svolta. Tale relazione deve contenere i dividendi, i compensi, le remunerazioni ed i benefici a qualunque titolo distribuiti dalla società al personale dell'ateneo regolarmente autorizzato a tempo pieno o a tempo parziale. La relazione viene sottoposta alla disamina della Commissione Tecnica e poi all'approvazione degli organi di governo.	2 - Migliorabile	Publicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata agli spin off dei dati indicati dall'art. 5 del DM 168/2011 (in forma anonima)	Alto

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUPTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	Ufficio Legale	Gestione del contenzioso	Gestione del contenzioso	Gestione del contenzioso	Corruzione passiva	Potenziale predisposizione di osservazioni/atti giudiziari/stragiudiziali/pareri interni che non siano orientati alla soluzione del contenzioso e/o alla difesa dell'Università per il miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico, bensì siano orientati a soddisfare interessi privati.	In particolare, vengono presi in considerazione: la complessità delle attività svolte dall'Ufficio Legale e il livello di autonomia e discrezionalità proprio degli avvocati; gli effetti economici delle valutazioni/azioni dell'Ufficio Legale sul bilancio universitario, sui dipendenti, su soggetti esterni; le notizie sui media che possono derivare da valutazioni/azioni dell'Ufficio legale; gli effettive valutazioni/azioni dell'Ufficio Legale sui procedimenti di competenza di altri Uffici.	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- La gestione del contenzioso e la formulazione di pareri da parte dell'Ufficio Legale, sotto il profilo sostanziale, deve conformarsi alla normativa ed ai regolamenti. Sotto il profilo procedurale, le procedure di riferimento si rinvergono nella legge n. 241/90 e normativa di attuazione. Inoltre tutte le decisioni di agire o resistere in giudizio, nonché di transigere, sono soggette ad autorizzazione da parte del CdA, come da Statuto. Gli atti a valenza esterna sono firmati dal Rettore o DG o Dirigente. Gli atti a valenza interna, sono sottoscritti dal Responsabile dell'Ufficio o comunque da un avvocato dell'Ufficio - La gestione del contenzioso è oggetto di delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione. I pareri dell'Ufficio Legale vengono predisposti da avvocati che, come tali, sono assoggettati ad un duplice regime di responsabilità: quello derivante dal codice deontologico dei dipendenti pubblici e quello proprio dell'ordinamento forense	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUTTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	Qualità e supporto strategico	Gestione della performance	Ciclo della Performance	Rendicontazione del raggiungimento obiettivi	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità da parte dei responsabili di struttura, al fine di modificare la scheda di rendicontazione indicando il raggiungimento dell'obiettivo al fine di ottenere la retribuzione di risultato.	Il procedimento è minuziosamente disciplinato da normativa primaria e da provvedimenti dell'Ateneo (Sistema di misurazione e valutazione della performance). Il processo è, inoltre, sottoposto al controllo e alla verifica dei diversi responsabili gerarchici e degli organi istituzionali dell'Ateneo, tra cui il Nucleo di valutazione nel suo ruolo di OV	1 - Bassa	2 - Medio	2 - Basso	- Procedimento minuziosamente regolamentato da normativa primaria (D.Lgs. 150/2009 e ssm) e provvedimenti di Ateneo (SMMP) - Il processo è, inoltre, sottoposto al controllo e alla verifica dei diversi responsabili gerarchici e degli organi istituzionali dell'Ateneo, tra cui il Nucleo di valutazione che, nel suo ruolo di OV è garante della correttezza delle procedure adottate. La rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi deve essere supportata da idonea documentazione e/o da indicatori oggettivi.	1 - Idoneo		
2	Qualità e supporto strategico	Qualità	Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche	Elaborazione dati	Corruzione passiva	Accettazione di denaro o altra utilità da parte del docente valutato, al fine di modificare l'esito della valutazione degli studenti qualora negativa	Il procedimento è minuziosamente disciplinato in ogni sua fase da provvedimenti dell'Ateneo. I dati vengono estratti dalle banche dati istituzionali e successivamente trattati per strutturare il tracciato dati affinché possa essere caricato nel portale di pubblicazione dei risultati che produce automaticamente elaborazioni di indicatori e grafici. Eventuali manipolazioni sulle informazioni estratte nella fase di predisposizione del tracciato potrebbero essere agevolmente individuate. I singoli docenti possono conoscere l'esito solo dopo il caricamento nel portale.	1 - Bassa	3 - Alto	3 - Medio	- Normativa primaria (L.370/99) - Linee guida ANVUR per il Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento - Provvedimenti di Ateneo (Linee guida Sistema di Assicurazione della Qualità; Politica di diffusione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti) - Tutte le procedure menzionate si articolano in fasi diverse che fanno capo a differenti soggetti istituzionali (Dipartimenti, consigli di corso di studio, uffici dei Dipartimenti e dell'Amministrazione centrale, singoli docenti)	2 - Migliorabile	Individuare soluzioni tecnologiche per automatizzare il passaggio dei dati dall'applicativo gestionale ESSE3 al portale di pubblicazione dei risultati senza che vi sia un intervento manuale nella predisposizione del tracciato	Medio
3	Qualità e supporto strategico	Qualità	Accreditamento periodico della Sede	Visita di accreditamento periodico	Corruzione attiva	Pressione indebita attraverso la corresponsione di denaro o altra utilità ad uno o più componenti della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), in occasione del processo di accreditamento periodico della Sede, e/o conflitto di interessi rispetto a membri dell'Ateneo, al fine di ottenere una valutazione positiva pur in assenza dei requisiti necessari.	Il processo di accreditamento periodico della Sede è molto articolato e fondato su basi documentali ponderose, fornite da svariate strutture dell'Ateneo e su requisiti oggettivi verificabili autonomamente dal MUR. Il processo è, inoltre, sottoposto al controllo e alla verifica degli organi istituzionali dell'Ateneo.	1 - Bassa	3 - Alto	3 - Medio	- Procedimento minuziosamente regolamentato da normativa primaria e atti regolamentari (Legge 240/2010; D.Lgs.19/2012; Decreti Ministeriali MUR in materia di "Autovalutazione, Accreditemento e Valutazione periodica" contenente i requisiti di accreditamento delle Sedi; Linee guida e Regolamenti ANVUR) - Procedimento controllato da diversi soggetti istituzionali (sia interni all'Ateneo, sia esterni) che vi partecipano. Il Ministero concede o nega l'accREDITamento, su conforme parere dell'ANVUR, che a sua volta si avvale di Commissioni di Esperti della Valutazione-CEV. I componenti delle CEV sono individuati tra gli iscritti in apposito Albo sulla base di un regolamento ANVUR che individua anche le cause ostative all'incarico esplicitando le situazioni di conflitto di interessi e prevede in capo al componente la sottoscrizione del Codice etico di ANVUR e dell'impegno alla riservatezza. La CEV incaricata di svolgere la visita di accreditamento periodico opera in modo collegiale.	1 - Idoneo		
4	Qualità e supporto strategico, Dipartimenti	Qualità	Programmazione offerta formativa e assicurazione qualità dei Corsi di Studio	Accreditamento iniziale e periodico dei CdS	Corruzione attiva / Conflitto di interessi	Pressione indebita attraverso la corresponsione di denaro o altra utilità ad uno o più componenti del Panel degli Esperti della Valutazione (PEV)/della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), in occasione del processo di accreditamento iniziale/periodico di un corso di studio, e/o conflitto di interessi rispetto a membri dell'Ateneo, al fine di ottenere una valutazione positiva pur in assenza dei requisiti necessari.	Il processo di accreditamento sia iniziale che periodico dei Corsi di Studio è molto articolato e fondato su basi documentali ponderose, fornite da svariate strutture dell'Ateneo e su requisiti oggettivi verificabili autonomamente dal MUR (ex: docenza di riferimento). Il processo è, inoltre, sottoposto al controllo e alla verifica degli organi istituzionali dell'Ateneo.	1 - Bassa	3 - Alto	3 - Medio	- Procedimento minuziosamente regolamentato da normativa primaria e atti regolamentari (Legge 240/2010; D.Lgs.19/2012; Decreti Ministeriali MUR in materia di "Autovalutazione, Accreditemento e Valutazione periodica" contenente i requisiti di accreditamento dei CdS; Linee guida e Regolamenti ANVUR). - Informazioni sui Corsi di Studio raccolte in un'apposita procedura online gestita dal MUR - Procedimento controllato da diversi soggetti istituzionali (sia interni all'Ateneo, sia esterni) che vi partecipano. Il Ministero concede o nega l'accREDITamento, su conforme parere dell'ANVUR, che a sua volta si avvale di Panel di Esperti della Valutazione-PEV (accREDITamento iniziale) e di Commissioni di Esperti della Valutazione-CEV (accREDITamento periodico). I componenti dei PEV e delle CEV sono individuati tra gli iscritti in apposito Albo sulla base di un regolamento ANVUR che individua anche le cause ostative all'incarico esplicitando le situazioni di conflitto di interessi e prevede in capo al componente la sottoscrizione del Codice etico di ANVUR e dell'impegno alla riservatezza.	1 - Idoneo		

#	OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITÀ	RISCHIO	DESCRIZIONE POTENZIALE CONDOTTA CORRUTTIVA (ESEMPLIFICATIVA)	ASSUNZIONI ALLA BASE DELLA VALUTAZIONE	PROBABILITÀ	IMPATTO	VALUTAZIONE RISCHIO (P x I)	PRESIDI DI CONTROLLO ESISTENTI	ADEGUATEZZA SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	AZIONI CORRETTIVE	PRIORITÀ DI INTERVENTO
1	RIA	Internal audit	Attività di internal audit	Risk assessment e piano di audit	Corruzione passiva / Conflitto di interessi	Nello svolgimento del risk assessment, alterazione della valutazione dei rischi e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b>	Discreta discrezionalità del processo, segregazione dei compiti inesistente (un unico addetto, il RIA), autonomia del RIA	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Standard di IPPF - Manuale di internal audit	2 - Migliorabile	- Staffare adeguatamente la funzione - Attuare il Q&I program per verificare l'adeguatezza delle attività di internal audit svolte	Alto
2	RIA	Internal audit	Attività di internal audit	Gestione degli interventi di internal audit	Corruzione passiva / Conflitto di interessi	Nella gestione degli interventi di internal audit, alterazione della valutazione dei rischi e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno, dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b>	Discreta discrezionalità del processo, segregazione dei compiti inesistente (un unico addetto, il RIA), autonomia del RIA	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Standard di IPPF - Manuale di internal audit	2 - Migliorabile	- Staffare adeguatamente la funzione - Attuare il Q&I program per verificare l'adeguatezza delle attività di internal audit svolte	Alto
3	RIA	Internal audit	Attività di internal audit	Follow up	Corruzione passiva / Conflitto di interessi	Nella gestione del follow up, alterazione degli esiti, dietro <b>accettazione di denaro o altra utilità</b> ovvero per favorire un soggetto in situazione di <b>conflitto di interessi</b>	Discreta discrezionalità del processo, segregazione dei compiti inesistente (un unico addetto, il RIA), autonomia del RIA	2 - Media	3 - Alto	6 - Alto	- Standard di IPPF - Manuale di internal audit	2 - Migliorabile	- Staffare adeguatamente la funzione - Attuare il Q&I program per verificare l'adeguatezza delle attività di internal audit svolte	Alto
4	RIA	Internal audit	Attività di internal audit	Risk assessment e piano di audit, Gestione degli interventi di internal audit, Follow up, Relazioni al CdA	Malfunzionamento	Nella ciclo di gestione delle attività di internal audit, rischio di non rispettare appieno gli standard professionali IPPF e il Manuale di internal audit, a causa di una situazione di sottorganico della funzione	La funzione è staffata con una sola persona, il RIA	2 - Media	2 - Medio	4 - Medio	- Standard di IPPF - Manuale di internal audit	2 - Migliorabile	- Staffare adeguatamente la funzione - Attuare il Q&I program per verificare l'adeguatezza delle attività di internal audit svolte	Medio